



Comune di Livorno

Dipartimento Lavori Pubblici  
Infrastrutture Stradali e Spazi Aperti  
Ufficio Progettazione e Qualificazione Spazi Urbani

---

# **CISTERNONE**

## Riqualificazione della facciata e degli spazi circostanti



## **RELAZIONE TECNICA**

### **PROGETTO ESECUTIVO**

---

STAFF PROGETTAZIONE

Luca Barsotti, Valeria Pardini,  
Resp.le Claudio Filippelli



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Riccardo Maurri

---

Livorno, dicembre 2017



## C I S T E R N O N E R I Q U A L I F I C A Z I O N E A R E A E S T E R N A

### RELAZIONE TECNICA

Il progetto nasce da un'approfondita analisi degli aspetti storici ed urbanistici dell'area e dell'edificio principale che appunto conferisce il nome alla piazza e si inserisce come espressa nella volontà dell'Amministrazione Comunale, nella valorizzazione dell'asse urbano est-ovest / 4 Mori – Stazione.

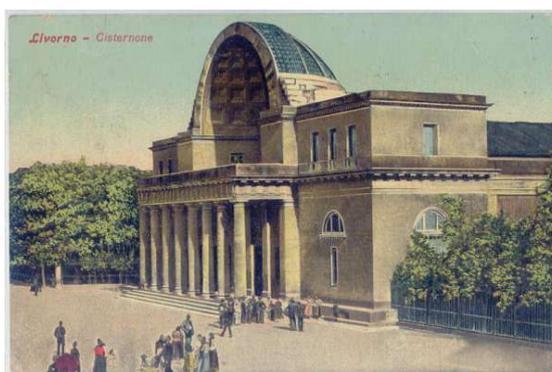
Il Cisternone è un monumentale serbatoio costruito tra il 1829 ed il 1842 in stile neoclassico e progettato dall'architetto Pasquale Poccianti, per immagazzinare e distribuire le acque sorgive provenienti da Colognole. Ancor oggi funzionante, è situato ai margini della città ottocentesca, sulla direttrice di quello che fu il viale degli Acquedotti (dal 1927 intitolato a Giosuè Carducci), nei pressi della chiesa di Sant'Andrea e del Complesso Della Gherardesca.

Malgrado l'indubbia importanza storica ed architettonica, l'edificio si inserisce a lato di una piazza utilizzata sostanzialmente come parcheggio ed in un trafficato nodo stradale.

Il progetto di Poccianti includeva anche la realizzazione di un grande viale alberato, l'odierno viale Carducci, che avrebbe condotto al Cisternone, nei pressi del quale egli creò il suo grande giardino privato, l'attuale Parco Pertini. Le alberature di tale giardino proseguivano anche in direzione ovest, oltre l'edificio e il nostro progetto anche a questo si ispira con l'inserimento di alberi d'alto fusto in questa parte della piazza.

La "Gran Conserva", così veniva chiamato anticamente l'edificio del Cisternone, ha sempre racchiuso al suo interno l'acqua, fonte di vita per la città, inaccessibile ed invisibile per ovvi motivi sanitari che nel progetto si manifesta all'esterno con una grande fontana all'interno di una vasca a sfioro.

La rigatura della pavimentazione in pietra naturale, le sinuose linee nelle griglie in corten e le sedute che richiamano le forme della ghiaia evidenziano il tema del fluire dell'acqua.



*Immagine storica*

L'area, interamente di proprietà comunale è attualmente utilizzata come via di accesso agli uffici comunali presenti nel caseggiato retrostante al Cisternone ed è delimitata lungo Via Pio Alberto Del Corona da una cancellata metallica ed una folta siepe che rende difficoltosa la vista del prospetto ovest dell'edificio storico.

Il progetto propone di aprire definitivamente alla cittadinanza questo spazio rendendolo pedonale, fruibile ed organizzato e di realizzare una rampa carrabile su via Del Corona per creare un accesso alternativo agli spazi comunali.

La non edificabilità dell'area ha permesso negli anni continue integrazioni di sotto servizi (acqua, fognatura, elettricità, telefonia, fibra ottica) che oggi rappresentano una notevole complicanza nella realizzazione del progetto. Gli enti gestori, non hanno potuto dare indicazioni precise sulla posizione plani-altimetrica delle linee di competenza, per cui l'Amministrazione Comunale deve programmare una serie di saggi per la loro individuazione. Inoltre, nel centro dell'area a prato, risultano presenti tre serbatoi interrati, già bonificati dalla "Labromare", utilizzati per il rifornimento carburanti dei mezzi comunali fino agli anni '80.



*Stato attuale edicola*

Adiacente al cancello di ingresso a tale area e all'innesto di via Del Corona con viale Carducci c'è un'edicola, nei pressi della quale parcheggiano numerosi veicoli, pur non essendo autorizzata alcun tipo di sosta.

Il progetto prevede lo spostamento dell'attività commerciale in altro spazio, individuato sul lato est della piazza antistante il portico ed in prossimità del grande edificio residenziale conosciuto come "palazzo di vetro".

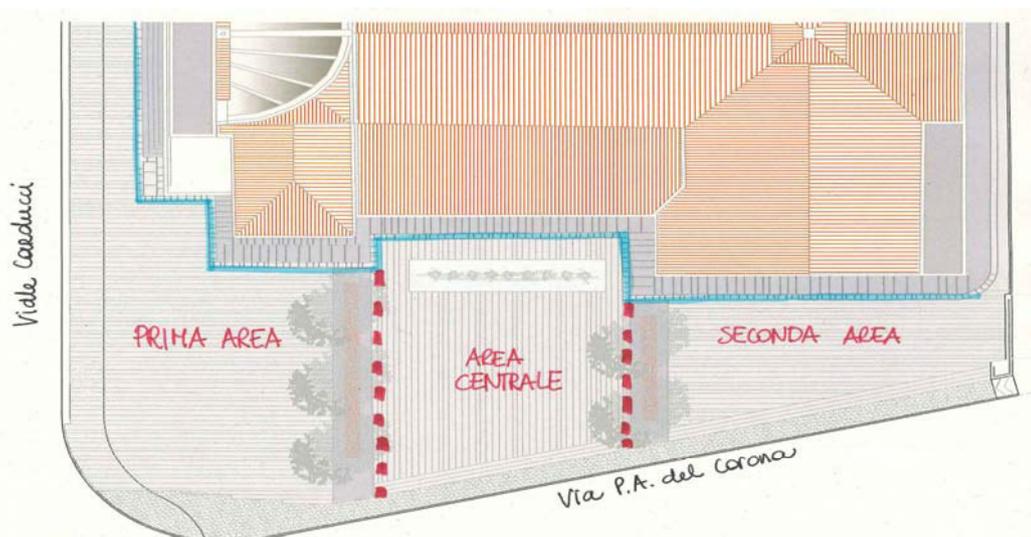
Qui l'edicola si verrà a trovare sull'importante asse pedonale Carducci – Galilei, in prossimità di attraversamenti pedonali e fermate autobus che costituiranno elementi incentivanti alla vendita.

Nell'area della nuova destinazione sono previsti alcuni posti per la sosta temporanea, tre alberi e tre panchine che costituiranno uno spazio relax.



*Luogo individuato per la nuova collocazione*

## LA PIAZZA



La piazza sarà suddivisa in tre aree che avranno diverse “prospettive” (vedi schema sopra):

- la prima, quella in direzione dell'avancorpo e del colonnato del Cisternone, offrirà la vista a coloro che provengono dalla città, di un filare di lecci che richiama l'originario allineamento voluto dallo Poccianti (v. immagini storiche);
- la seconda, quella per chi percorre la via Del Corona verso il viale Carducci, permetterà un' inedito punto di vista del corpo posteriore del Cisternone caratterizzato da cornici e timpano. Anche qui, posto sul lato di fondo, saranno collocati tre lecci simmetricamente al corpo di fabbrica. Su questo lato sarà realizzata anche la nuova rampa di accesso all'area retrostante al Cisternone;
- la terza, l'area centrale, sarà quella dove l'acqua diventerà spettacolo. L'anonimo corpo centrale del Cisternone ma di fatto funzionalmente il più importante, farà da sfondo alla fontana a nove ugelli posti a raso della pavimentazione.

**LA PAVIMENTAZIONE** della piazza, completamente pedonale, sarà realizzata con la pietra della tradizione, la pietra forte fiorentina. La trama di posa sarà costituita da lastre parallele (larghezza.20,40,50,60 cm) alternate secondo le due diverse finiture utilizzate: rigata e bocciardata.

Le diverse lavorazioni della pietra conferiranno un dinamismo cromatico pur mantenendo la stessa tonalità di colore.

A contenimento della pavimentazione della piazza ci sarà la scalinata lungo via Pio Alberto Del Corona realizzata con elementi in pietra forte a finitura levigata, per le fasce intorno alle griglie in corten saranno invece utilizzate lastre di pietra forte con finitura levigata di dimensioni maggiori (50x100 cm).

**LE GRIGLIE** realizzate su preciso disegno, presenteranno un motivo grafico dato da scanalature a forma di onda e saranno costituite da elementi modulari in corten di circa 165 x 100 cm. alcuni dei quali prevederanno un alloggio semicircolare per le alberature.

Nell'area centrale in prossimità del fianco dell'edificio, sarà realizzata **LA FONTANA** con una vasca a sfioro (profondità 2/3 cm) contenente nove getti che disegneranno un

semicerchio che richiama quello della semi cupola, elemento simbolo dell'edificio. All'interno della vasca saranno presenti alcune fasce di corten che costituiranno un motivo a "onde", dal quale scaturiranno i getti regolati con il controllo dei tempi di apertura. E' altresì prevista la dotazione di luci LED RGB che la sera daranno vita a giochi di luce e di acqua.

Nell'area centrale della piazza saranno poste anche sei **SEDUTE** realizzate in Ultra High Performance Concrete (UHPC) di colore bianco, per le quali è previsto un trattamento anti-graffitismo. Il disegno di tali sedute richiama la ghiaia, presenza indispensabile negli impianti di filtrazione pocciantiani

Nelle aree laterali invece saranno inserite alcune sedute più classiche, in linea con lo storico edificio e dotate di schienale, per garantire un maggiore confort.

Di fronte al portico del Cisternone sarà realizzato un cordolo in calcestruzzo con inerti colorati che impedirà l'attraversamento pedonale della strada in questo punto molto trafficata. Dello stesso materiale saranno rivestiti i manufatti inseriti nella scala di accesso alla piazza da Via del Corona

Tutta sarà dotata inoltre di cestini in linea estetica con il resto degli arredi e porta bici disposti sul lato est, all'ingresso del controviale in direzione stazione e in prossimità della pista ciclabile.

Per quanto riguarda **L'ILLUMINAZIONE** si prevede di rimuovere i due pali a doppio braccio attualmente presenti.

Nelle aree laterali saranno inseriti due lampioni di disegno classico a tre braccia, con decori in ghisa, mentre quella centrale sarà illuminata da due pali moderni e dotati di una serie di apparecchi illuminanti che distribuiranno la luce in modo diversificato.

Al piede di ogni alberatura saranno alloggiati sotto apposite griglie a pavimento, una coppia di faretti LED bianchi che determineranno in situazioni notturne, un suggestivo effetto colonnare.

Nel corpo del cordolo a lato della pista ciclabile saranno inseriti alcuni apparecchi segna passo per garantire una maggiore visibilità e nello stesso tempo evidenziare la base del portico; ulteriori apparecchi segnapasso saranno collocati sulla rampa carrabile di nuova costruzione in via del Corona.

Il progetto non comporta sostanziali variazioni alla **VIABILITA'** se non un nuovo accesso all'area retrostante il Cisternone dove sono ubicati gli uffici comunali e alcune residenze. Sarà realizzata una rampa di pendenza massima 8 % che permetterà l'ingresso da Via Del Corona al parcheggio pubblico.

Dicembre 2017

Staff Progettazione

*Geom. Claudio Filippelli (Resp)*

*Arch- Luca Barsotti*

*Sig.ra Valeria Pardini*



## Contrassegno Elettronico

TIPO QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 99757ffc58cee11388918f75e985170fa314296b2ccd96494935e5b65e257e33

### Firme digitali presenti nel documento originale

CLAUDIO FILIPPELLI  
RICCARDO MAURRI

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.10699/2017

Data: 27/12/2017

Oggetto: CISTERNONE. RIQUALIFICAZIONE DELLA FACCIATA E DEGLI SPAZI CIRCOSTANTI.  
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ED AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE. CUP:  
J45117000120004 - CIG: 72867998C1



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: [http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=93084333e6665e26\\_p7m&auth=1](http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=93084333e6665e26_p7m&auth=1)

ID: 93084333e6665e26